

RFI: incontro su settore Manovra

Si è tenuta in data odierna la riunione programmata con RFI sul settore Manovra che ha visto l'illustrazione, da parte del Responsabile di Direzione Produzione, lo stato della situazione economico/produttiva degli impianti e della consistenza di personale che vi opera.

Risulta innegabile il fatto che il contesto economico e produttivo ha determinato un calo consistente di traffico ferroviario merci con pesanti riflessi anche sul settore Manovra di RFI.

Da parte di RFI vi è stata la richiesta di intervenire con ulteriori azioni tese a contenere il costo del lavoro, in principal modo con una consistente riduzione di personale, non lasciando intravedere un vero e proprio piano strutturale teso anche allo sviluppo.

Inoltre, RFI, ha comunicato che seppure da P.I.R. gli impianti sono 71+2, quelli in cui RFI deve garantire il servizio di manovra sono 56, dei quali 43 sono gestiti con personale di RFI di cui 8 hanno un forte passivo economico e quindi ritenuti indifendibili.

Oltre a ciò RFI ha proposto la creazione dei Centri di Lavoro, in analogia agli impianti della Manutenzione Infrastrutture, di installare sulle macchine di manovra la tecnologia di bordo Scmt ed avviare un percorso professionale, rivolto al personale di manovra e di produrre una serie di iniziative tese ad internalizzare alcune attività oggi svolte da altre Imprese Ferroviarie.

Come OO.SS. unitariamente abbiamo posto delle questioni attinenti ad un maggiore dettaglio economico e delle risorse; abbiamo evidenziato la necessità di avviare un percorso di internalizzazione nei restanti 16 impianti che sono gestiti con un contratto di appalto e che è quanto mai opportuno iniziare un confronto teso a costruire la confluenza al CCNL delle Attività Ferroviarie, a quelle Società che svolgono anche servizi di manovra, controllate o partecipate da RFI, che attualmente applicano il contratto della logistica e/o del Commercio.

Inoltre abbiamo ritenuto opportuno un ulteriore approfondimento, stante la disponibilità a proseguire il confronto, purchè sia teso a produrre un accordo quadro importante e che contenga anche i prodromi di sviluppo e non solo di taglio di personale, che sia di riferimento alle strutture territoriali per dare luogo ad una contrattazione sull'organizzazione del lavoro specifica.

La riunione è stata aggiornata al giorno 03 maggio 2011.

Roma, 6 aprile 2011

